

L'OMAGGIO A UN GRANDE ATTORE

Arnoldo Foà in Maremma

Un video delle Vocal Sisters

► GROSSETO

È da ieri in Rete (attraverso youtube) un bel video ambientato nel Parco naturale della Maremma nel quale Vocal Sisters e Arnoldo Foà interpretano "Dolce Maremma" (C. Baldini - I. Culicchi) e "Noia" (L. Stecchetti), due brani tratti dallo spettacolo teatrale "Storie di Maremma". Un video preparato qualche mese fa, che ora diventa uno struggente quanto gioioso saluto degli amici grossetani al grande attore scomparso nei giorni scorsi.

Arnoldo Foà e il quintetto vocale femminile guidato da Carla Baldini hanno rappresentato per un decennio "Storie di Maremma", spettacolo di musica e teatro in cui poesie e prose dedicate all'antica terra di Maremma fanno da contrappunto alle "musiche vocali", immagini so-



Arnoldo Foà in scena con Carla Baldini

nore cantate dalle Vocal Sisters.

Uno spettacolo di grande suggestione, una veglia "al canto del focolare" che fa rivivere figure lontane nel tempo: il carbonaio alla macchia, la merla che diven-

era appunto il narratore e protagonista, e la sua voce dal timbro inconfondibile sapeva fondersi splendidamente con quelle delle "Sorelle vocali".

Nel video appena pubblicato Foà interpreta da par suo "Noia", una cruda poesia di Lorenzo Stecchetti che descrive la Maremma amara di fine Ottocento.

Il video è stato girato all'interno della Tenuta Agricola dell'Uccellina lo scorso ottobre, e il grande attore è scomparso appena una settimana prima che venisse ultimato.

Le Vocal Sisters lo hanno pubblicato con questa dedica a Foà, che si era innamorato della Maremma già dagli anni Sessanta e aveva vissuto a lungo in una casa a picco sul mare nell'isola del Giglio: «Avremmo voluto che lui fosse il primo a vederlo: purtroppo ci ha lasciati la scorsa settimana. Il video era in lavorazione da ottobre e ci è stato consegnato oggi, e così ve lo consegniamo. Cantare le nostre Storie di Maremma insieme al Maestro Arnoldo Foà ha significato molto per noi, e ci ha dato ogni volta nuove emozioni e grandi insegnamenti sul teatro e sulla vita. Grazie Noldo!».

na nera per ripararsi nel camino, le luciole racchiuse sotto il bichiere nelle notti estive, la contadina alla festa della vendemmia, il brigante Tiburzi...

Di "Storie di Maremma" Foà